

# Cineca, un buco da nove milioni e la 'cassa'

L'ammortizzatore sociale attivato per 50 dipendenti. I sindacati: «Il ministero dell'Università deve 100 milioni al consorzio»

## CASALECCHIO

di **Gabriele Mignardi**

**L'emergenza** Covid presenta il conto al Cineca, a Casalecchio, dove ha sede il consorzio interuniversitario per il calcolo automatico dell'Italia nord orientale. Centro pubblico d'eccellenza per il supercalcolo del quale fanno parte 67 università, nove enti di ricerca, tre policlinici e il Ministero dell'Istruzione, dal quale è controllato. Uno dei più potenti centri di calcolo d'Europa e del mondo in prima linea nell'elaborazione dei dati a servizio della ricerca scientifica sul virus che ha comunque colpito con un calo di fatturato di nove milioni di euro e l'attivazione della cassa integrazione per 50 lavoratori. Una prospettiva che mette sul piede di guerra i sindacati di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uil-tucs-Uil in vista del prossimo incontro con la direzione in programma nella seconda metà di giugno. «Cineca non è ancora

riuscito a ottenere dal ministero dell'Università i 100 milioni di euro che il consorzio avanza (da anni) come credito dallo Stato – denunciano i rappresentanti dei lavoratori –. Ora a questa cifra si aggiunge questa perdita di fatturato di 9 milioni e una cassa integrazione che rappresenta una forzatura non accettabile».

**Ad oggi**, alcune attività del Cineca (che ad oggi conta 900 dipendenti su 5 sedi: Casalecchio, Milano, Roma, Napoli e Chieti) sono ancora molto rallentate a causa dell'emergenza Coronavirus. Alcune attività dovrebbero proseguire anche nei prossimi mesi attraverso lo smart working che coinvolge circa 70 lavoratori, mentre per altre è iniziata una graduale ripresa con il rientro in ufficio del personale a partire dal 3 giugno scorso.

I sindacati criticano poi il «non voler aprire un confronto reale sullo smart working e sulla gestione di ferie e permessi.

**A stretto giro** di posta la replica

della direzione di Cineca: «Abbiamo sempre mostrato la massima disponibilità al dialogo

con le rappresentanze sindacali e mai abbiamo pensato di sottrarci a un confronto sempre utile per il buon andamento delle attività del Consorzio. In attesa di incontrare le Rsu, ci limitiamo a fornire alcune spiegazioni sulle questioni sollevate in una nota del sindacato, alcune delle quali ci sembrano infondate. Il Consorzio, è vero, è creditore per 100 milioni dal ministero competente, ma in tal caso non si sente sul banco degli imputati: confidiamo di sbloccare il credito in tempi ragionevolmente rapidi», replica la direzione di Cineca che vede una sostanziale ripresa delle attività solo verso il prossimo autunno e difende la scelta dell'avvio della cassa integrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Resto del Carlino  
Cronaca di Bologna  
9 giugno 2020

### LA REPLICA

**«Solo un calo di fatturato, ma dobbiamo sbloccare il credito»**



La protesta dei dipendenti della sede di Casalecchio del consorzio del Cineca